



Laureando: Andrea Gigli



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO _Scuola di Architettura e Design "Eduardo Vittoria"

_sede di Ascoli Piceno

_Laurea Magistrale in Architettura A.A. 2015/2016

TITOLO TESI: TWISTING BRIDGE. UNA PASSERELLA CICLOPEDONALE SUL TORRENTE BAGANZA

A PARMA

Relatore: prof. Graziano Leoni

MILLE BATTUTE
FONT: VERDANA

Il progetto si pone l'obiettivo di ricostruire una connessione per il traffico lento tra il quartiere residenziale di Montanara e quello commerciale di Molinetto, subito fuori la città di Parma. Nello specifico si tratta di una passerella ciclopedonale che prende il posto del preesistente ponte "della navetta" spazzato via dalla piena del torrente Baganza nell'ottobre del 2014. Il ponte funge da importante snodo all'interno dell'estesa e rilevante rete ciclabile che collega l'intera città. La necessità di rampe dovute all'innalzamento della quota di intradosso della nuova passerella ha comportato la riprogettazione delle aree di accesso. L'idea strutturale e il disegno architettonico sono legati dalla volontà di evocare il moto di ribaltamento provocato dalla forza di una piena che infrangendosi sulla struttura reticolare ne provoca un asimmetrico slittamento. La torsione del nastro di copertura permeabile da un lato all'altro dell'impalcato apre scorci differenti sul paesaggio circostante.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



ANALISI TERRITORIALE

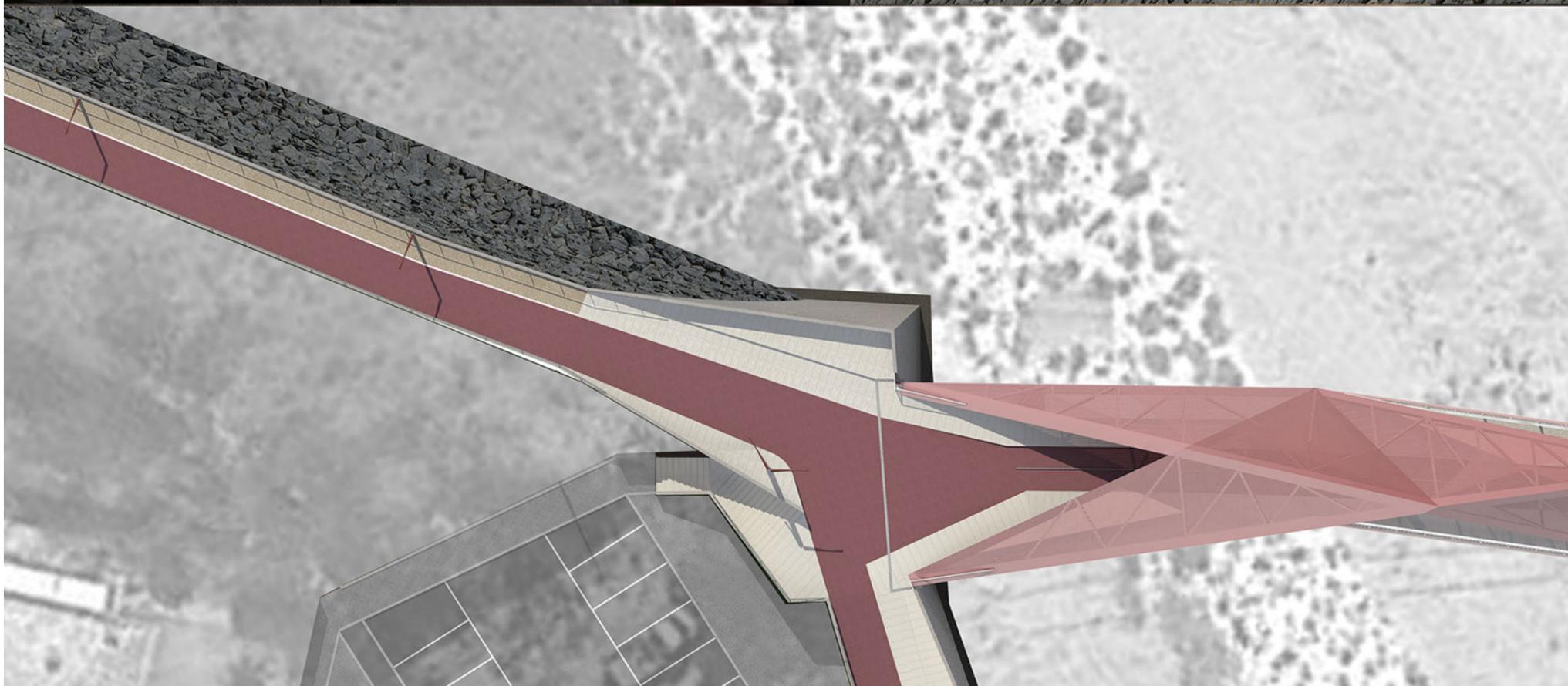
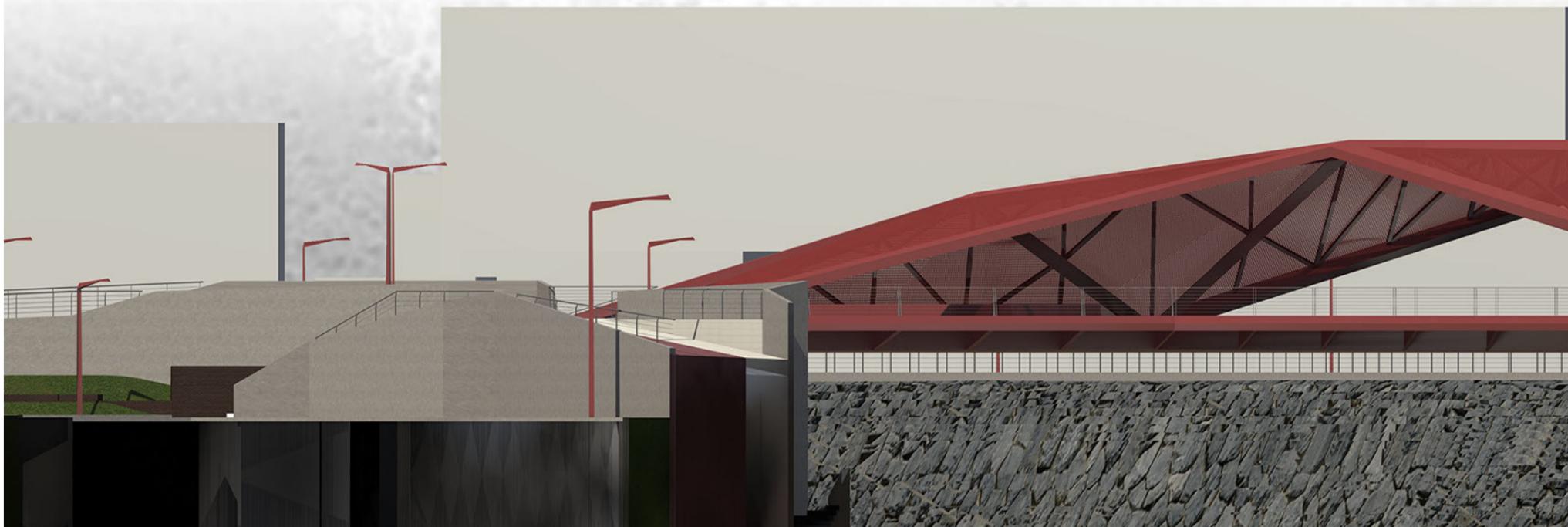
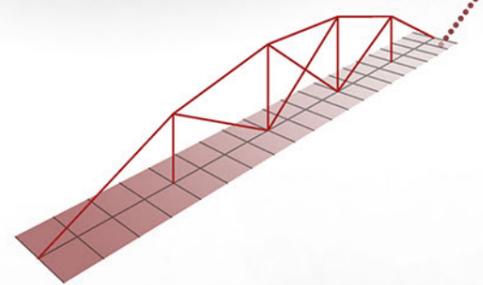
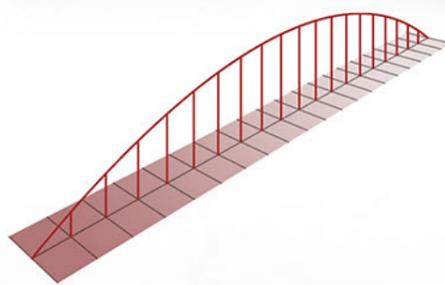
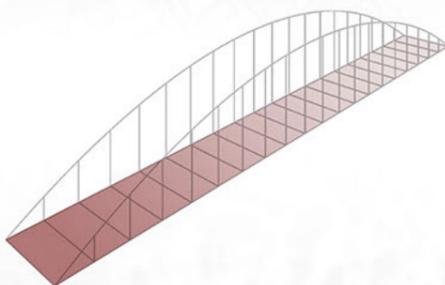
Legenda:

- Area di progetto
- Centro città
- Quartiere residenziale "Montanara"
- Parchi pubblici
- Corsi d'acqua
- Piste ciclabili esistenti
- - - Piste ciclabili in previsione
- Stazione treni
- Aeroporto
- Terminal bus
- Università
- Cimitero



DAL CONCEPT AL PROGETTO

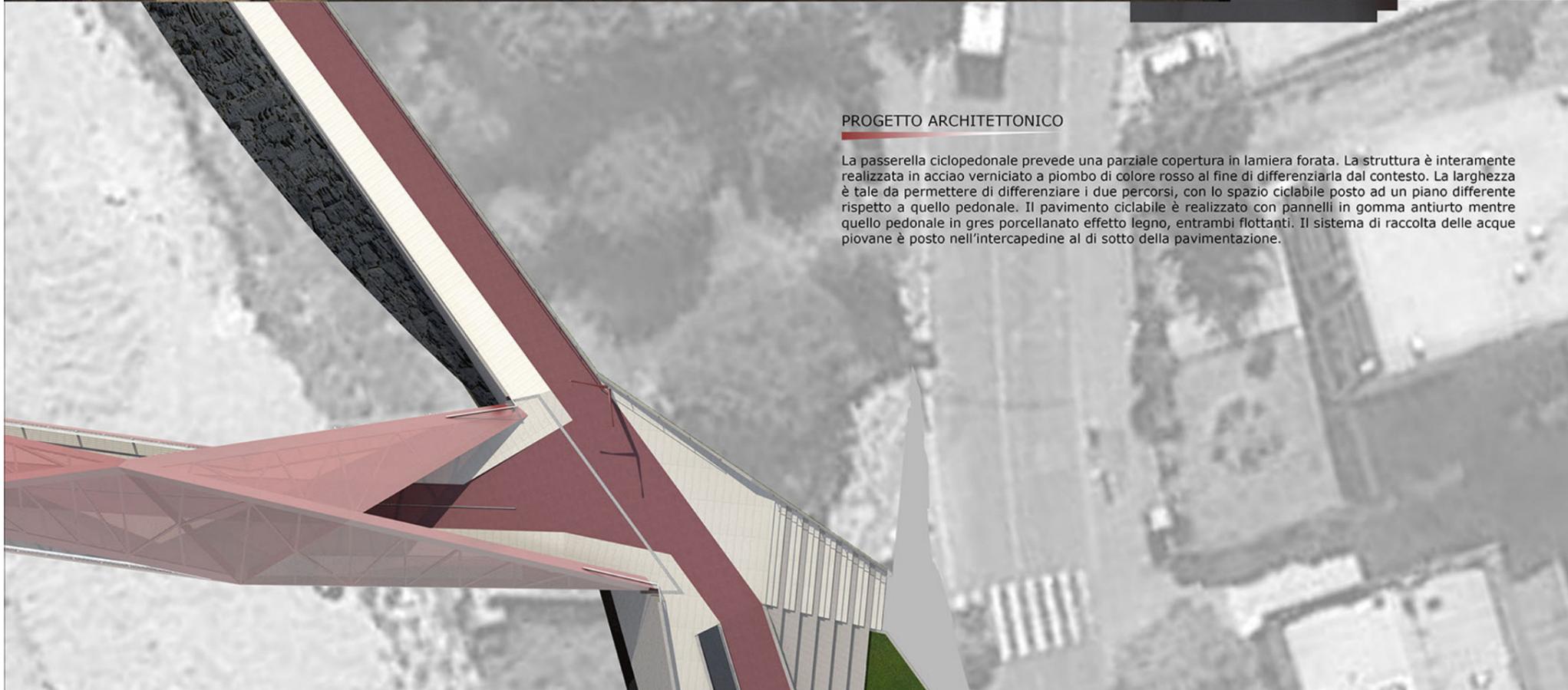
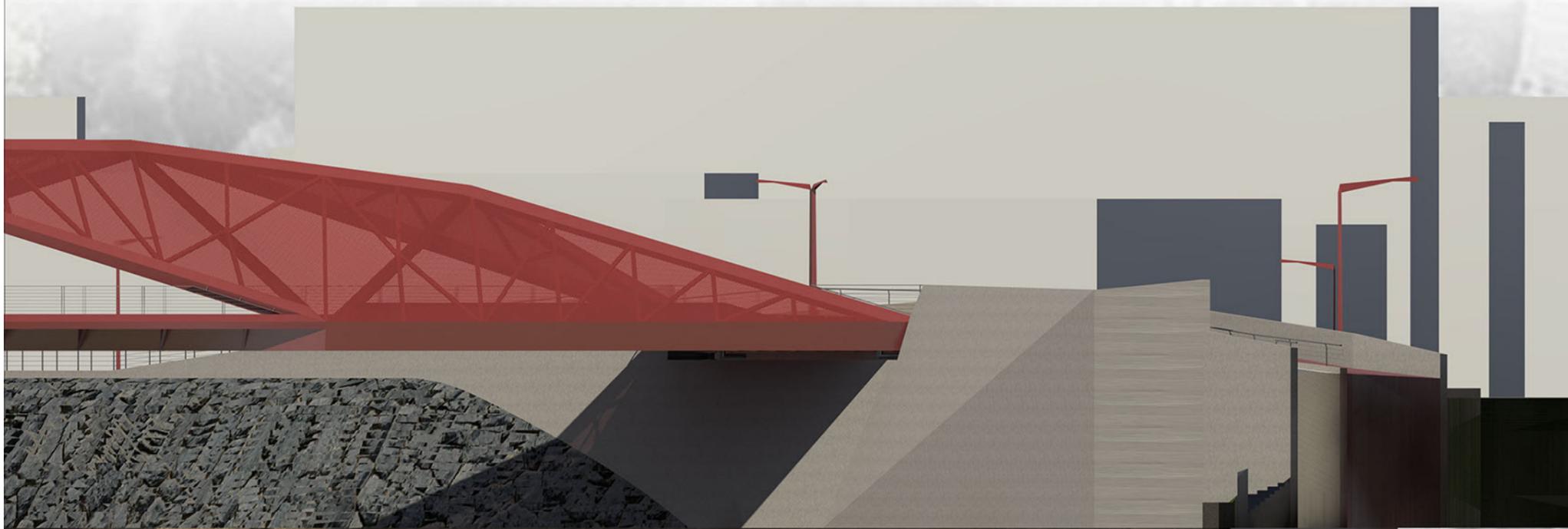
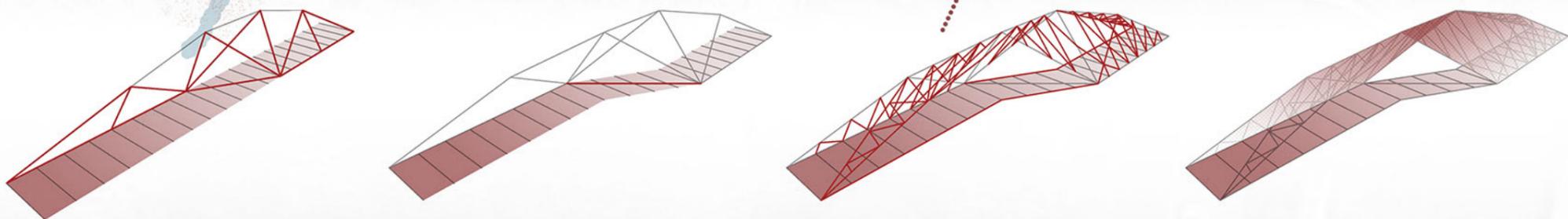
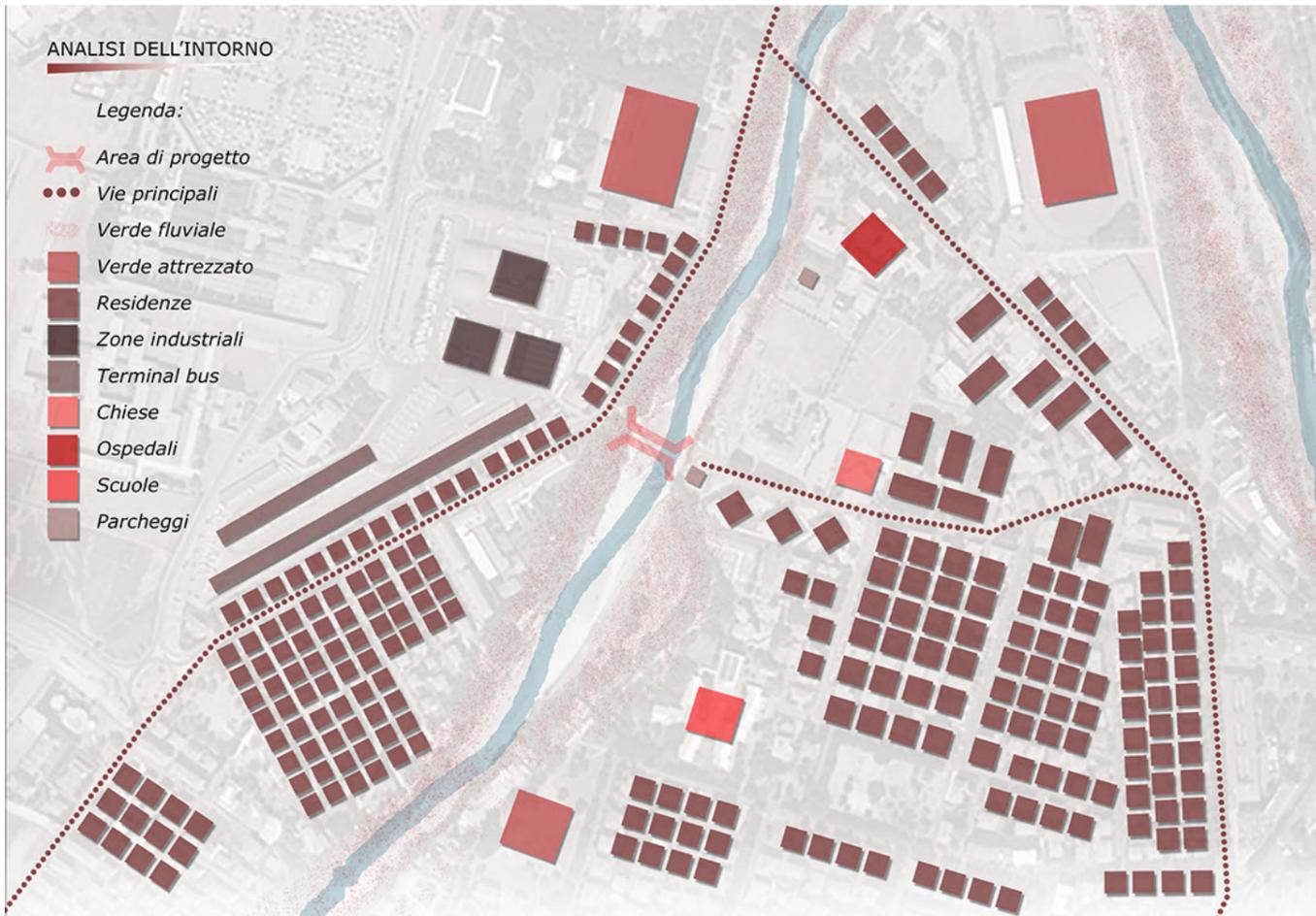
La struttura dell'arco risponde perfettamente alla necessità di realizzare un attraversamento a campata unica senza pile nell'alveo per evitare che future piene possano destabilizzare la struttura. Il concetto dell'arco è stato quindi rielaborato in un'unica trave reticolare centrale. Il disastro dell'alluvione ha segnato fortemente il territorio sia dal punto di vista urbano che da quello emotivo: da qui l'idea di rievocare le forze di quella piena nel ribaltare la reticolare piana rendendola spaziale e nel provocare uno slittamento del piano dell'impalcato rispetto all'asse centrale. Le spinte generate da questo ribaltamento vengono contrastate dall'inserimento di due ulteriori falde laterali che creano un invito prospettico. La copertura in lamiera forata che ruota da sinistra verso destra intorno alla reticolare genera scorci laterali chiudendo progressivamente la superficie da una parte dell'impalcato e aprendola dall'altro.



ANALISI DELL'INTORNO

Legenda:

- Area di progetto
- Vie principali
- Verde fluviale
- Verde attrezzato
- Residenze
- Zone industriali
- Terminal bus
- Chiese
- Ospedali
- Scuole
- Parcheggi



PROGETTO ARCHITETTONICO

La passerella ciclopedonale prevede una parziale copertura in lamiera forata. La struttura è interamente realizzata in acciaio verniciato a piombo di colore rosso al fine di differenziarla dal contesto. La larghezza è tale da permettere di differenziare i due percorsi, con lo spazio ciclabile posto ad un piano differente rispetto a quello pedonale. Il pavimento ciclabile è realizzato con pannelli in gomma antiurto mentre quello pedonale in gres porcellanato effetto legno, entrambi flottanti. Il sistema di raccolta delle acque piovane è posto nell'intercapedine al di sotto della pavimentazione.

